

storie da CondiVIDere #1

Come Rocky
di Mattia Bertoldi

L'infermiera tagliò l'ultimo pezzo di nastro adesivo e incollò il foglio agli altri: era un mosaico quattro per tre, ma non era riuscita a tenere i bordi allineati. Sarebbe stato meglio avere un rotolo di carta da pacchi, o un lenzuolo. Ma in reparto non si poteva andare tanto per il sottile. Non in quei giorni. Raccolse il pastello rosso.

«Aspetta» le disse una collega. «Sai già cosa scrivere?»

«Quello che ci siamo detti: ci pieghiamo ma non ci spezziamo.»

«Non lo so.»

«In che senso?»

«Mi dà l'impressione di uno che va in giro con la schiena storta. E per camminare, cammina ancora, eh. Ma... storto.»

«In teoria, sarebbe piegato.»

«Ma lo stesso. Come quelli che arrivano col colpo della strega. Noi mica ce l'abbiamo il colpo della strega.»

L'infermiera appoggiò il pastello sulla carta, trattenendo un sospiro. «Che proponi, quindi?»

La collega sollevò lo sguardo alla ricerca di una risposta, che forse si nascondeva dietro al neon del corridoio.

«Sai cosa mi viene in mente in questi giorni?»

L'infermiera non disse nulla.

«Rocky e Ivan Drago.»

«Rocky il pugile?»

«Eh.»

«Tu guardi i film di Rocky?»

La collega alzò le spalle. «Guardo tutto quello che gira in tele, quando faccio il turno tardi e rientro la notte.»

In effetti anche l'infermiera si era sorbita la sua buona dose di repliche, quando non riusciva ad addormentarsi.

«E perché Rocky?»

«Be', perché sai che alla fine si incontrano e il russo lo mena sin dall'inizio, e per un bel po' di round. Sembra vincere facile, no? E invece vince Rocky, e non solo perché è forte: vince perché rimane in piedi. Perché sa incassare.»

Il telefono squillò. Altri contagiati, altre persone da assistere.

L'infermiera riprese in mano il pastello. «Che proponi?»

«Che qui alla Carità dobbiamo essere un po' così. Non dobbiamo piegarci, e al limite potremo anche incassare un bel po' di colpi in questo periodo ma...»

«Barcolliamo ma non molliamo» disse l'infermiera, e si chinò sul foglio.

«Ecco, sì. Brava. Proprio come Rocky. Barcolliamo ma non molliamo.»

L'infermiera tracciò la linea dritta della B con la punta della lingua al lato della bocca.



Fonte della foto: pagina Fb Ospedale Regionale di Locarno La Carità (EOC)